



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “UNIONE DEL DELMONA” PROVINCIA DI CREMONA



Sede legale: Gadesco Pieve Delmona Via Lonati, 9
Sede decentrata: Gadesco Pieve Delmona Via Roma, 1
Tel. n. 0372-838463 – PEC: unione.delmona@pec.regione.lombardia.it
Codice Fiscale 93058170197 - P. I.V.A. 01645080191

Prot. 4850

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI) - CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA GENERALE

- Visto il nuovo Ordinamento Professionale per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999, nonché i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto “Regioni e Autonomie Locali”;
- Visto il CCNL funzioni locali del 16/11/2022;
- Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- Vista la L. n. 125 del 10/04/1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro” e l'art. 7 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- Visto il DPR 07/02/1994 n. 174;
- Richiamato il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con Deliberazione di Giunta n. 13 del 23/02/2023;
- Vista la Legge 21 febbraio 2025, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;
- Dato atto che in data 30/09/2025 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D. Lgs 165/2001 e che con nota Prot. el.2025.0034572 del 01/10/2025 di Polis – Lombardia, pervenuta al Protocollo Generale dell'Ente in data 02/10/2025 al n. 4605, è stato comunicato che non risultano soggetti aventi caratteristiche compatibili con il profilo richiesto
- Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina la terza frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari allo 0,30 che si va a cumulare con la seconda frazione maturata con il bando di concorso Prot. n. 1358 del 19/03/2025 e si andrà a cumulare con quelle di prossima generazione per effetto di futuri concorsi banditi da questa Amministrazione o di ulteriori assunzioni;
- Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, del DPR n. 487/1994, modificato dal DPR n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale delle donne, inquadrare nell'area degli istruttori, era pari al 78%, quella degli uomini era pari al 22%;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e dell'art. 4, comma 4, del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, con il presente concorso si determina la terza frazione di riserva pari allo 0,15 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile Universale e il Servizio Civile Nazionale senza demerito e si andrà a cumulare con quelle di prossima generazione per effetto di futuri concorsi banditi da questa Amministrazione o di ulteriori assunzioni;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta n° 50 del 26/06/2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 11/02/2025 – Modifica sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)” nel quale è prevista l'assunzione di un Agente di Polizia Locale (Area degli Istruttori) da assegnare all'Area Tecnica;

RENDE NOTO

che è indetto un **concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 1 posto nell'area degli Istruttori - rapporto di lavoro a tempo pieno – 36 ore settimanali – a tempo indeterminato con funzioni di Agente di Polizia Locale - CCNL funzioni locali 16/11/2022**, da assegnare all'Area Tecnica, fatte salve successive diverse esigenze organizzative.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive che qui si intendono tutte richiamate.

Le principali funzioni dell'Agente di Polizia Locale, esigibili nell'ambito territoriale dell'Unione del Delmona (Comuni di Persico Dosimo e Gadesco Pieve Delmona), salvo diverse ed ulteriori esigenze organizzative, riguardano:

- ✓ attività di prevenzione, controllo, rilievo e repressione nell'ambito della polizia stradale, anche in collaborazione con altri Comuni
- ✓ accertamenti di polizia giudiziaria
- ✓ controllo servizi del trasporto pubblico
- ✓ accertamenti e verifiche anagrafiche e residenziali
- ✓ controlli sul rispetto delle norme in ambito commerciale
- ✓ controlli sul rispetto delle norme in ambito ambientale
- ✓ controlli sul rispetto delle norme in ambito edilizio
- ✓ servizi di vigilanza in occasione di fiere e manifestazioni

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D. Lgs 11/04/2006, n.198 e dall'art.57 del D. Lgs 30/03/2001, n.165 e successive modificazioni.

L'Unione del Delmona si riserva di prorogare i termini del presente bando, di modificarlo, sospenderlo, revocarlo in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva altresì, anche a seguito della formazione della graduatoria di merito, di non procedere all'assunzione qualora siano sopraggiunte esigenze organizzative diverse o non siano più sussistenti i presupposti di legge ai fini assunzionali, senza che tali determinazioni possano costituire titolo per pretese, aspettative o diritti dei candidati risultati idonei.

PREFERENZE

Ai fini della presente procedura concorsuale operano le seguenti preferenze, secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge. Preferenze a parità di merito e a parità di titoli secondo l'ordine stabilito dall'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i.:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Il diritto alla preferenza viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta la mancata applicazione del beneficio al candidato.

REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti di accesso al pubblico impiego:

Requisiti generali:

1. Avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 7 della legge 97/2013 (per i cittadini non italiani è richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 ovvero: a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Iscrizione nelle liste elettorali oppure, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
4. Pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati);
5. Non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
6. Idoneità psico-fisica all'impiego accertata, ove occorra, secondo le modalità previste dalla vigente normativa. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 28.03.1991, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di visita pre-assuntiva, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, l'Amministrazione può disporre l'accertamento dell'idoneità fisica al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee;
7. Non godere del trattamento di quiescenza;
8. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
9. Non aver prestato/non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto di cui al combinato disposto dell'art. 636, comma 1, del D. Lgs. 66/2010 (salvo rinuncia allo status di obiettore di coscienza) né di dichiarare obiezioni all'uso delle armi;
10. Non essere stato espulso dalle forze armate, dai corpi militarmente organizzati, dalle forze di polizia.
11. Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
12. Non essere stato/a rinviato/a a giudizio o condannato/a con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportano la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
13. Non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta

- causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
14. Non essere stata/o licenziato/a da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
 15. Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;

Requisiti specifici per l'ammissione:

- Titolo di studio: **diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale**. I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.
- Possesso della patente di guida di categoria B senza limitazioni di cui all'art. 117 del C.d.S., ad eccezione del codice 01 (obbligo di lenti).
- Normalità del senso cromatico e luminoso.
- Acutezza visiva non inferiore ai 12/10 complessivi, con non meno di 5/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione.
- Percezione della voce sussurrata a metri 6 da ciascun orecchio.
- Normale capacità deambulativa.
- Normale funzione vocale.
- Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999.
- Possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della Legge 65/1986 ed assenza di condanne che possano pregiudicarne il rilascio.
- Essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a concorso. I candidati devono inoltre risultare in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi.
- Disponibilità al possesso, al porto ed all'uso dell'arma.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine è richiesta la presentazione della certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando (così come previsto dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001), redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione a tempo indeterminato, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E TASSA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati

entro e non oltre il giorno Sabato 15 Novembre 2025 alle ore 23:30

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Per la compilazione della domanda di partecipazione online, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel Bando in oggetto e quelle contenute sul portale del reclutamento inPA.

Nella compilazione della domanda telematica, nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un **codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nella domanda online i candidati dovranno dichiarare negli appositi spazi, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita;
2. possesso della cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni indicate nel DPCM n. 174/1994;
3. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
4. di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
6. di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);
7. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al/candidato/a, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale;
8. di non godere del trattamento di quiescenza;
9. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
10. possesso degli eventuali requisiti che danno diritto alla preferenza e il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art 43 del DPR 445/2000;
11. di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente,
12. di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.
13. di avere effettuato il versamento della **tassa concorsuale di € 10,00** (Euro dieci/00), non rimborsabile, mediante bollettino PagoPa nel portale inPA;
14. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, Internet, mail);
15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza, a parità di valutazione, indicati dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
16. l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni del bando di concorso, dei vigenti regolamenti in materia di organizzazione degli uffici e servizi e di selezione e loro modifiche, integrazioni ed aggiunte, anche successive alla selezione, nonché di ogni altra disposizione che regola lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Unione di Comuni Lombarda Unione del Delmona;
17. il formale consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento U.E. 2016/679;
18. l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai propri recapiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle

dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "INPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura concorsuale, l'invio della domanda con modalità diverse da quella sopra indicata.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegate tramite la piattaforma inPA:

1. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
2. l'eventuale certificazione dei titoli di preferenza ex art. 5 del DPR 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, con apposita Determinazione, si provvederà a determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione che verrà effettuato al più tardi all'atto dell'assunzione in servizio.

Il riscontro delle domande sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati nel paragrafo "Requisiti di accesso".

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, o che presentino omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.

In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione al Bando verranno esclusi dalla partecipazione al procedimento concorsuale o dalla graduatoria che ne deriverà.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale inPA consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Alla domanda sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID, in quanto tale riferimento sarà utilizzato dall'Ente per identificare il candidato in luogo del Cognome e Nome in tutte le comunicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

COMMISSIONE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto del Responsabile dell'Area Generale.

MATERIE D'ESAME

Le prove sono volte ad accertare le specifiche competenze richieste per il profilo oggetto della procedura concorsuale e consisteranno, nell'ordine, in:

- una prova scritta;
- una prova orale.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

La prova scritta (a contenuto teorico o teorico pratico) e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013, come modificato, da ultimo dal DPR n. 81/2023);
- ruolo e funzioni della polizia locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000), con particolare riferimento agli artt. 7 e 7bis, da 13 a 17 e da 36 a 54;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- normativa in materia di circolazione stradale (Codice della strada);
- sistema sanzionatorio amministrativo, con particolare riferimento alla legge 689/1981;
- legislazione nazionale e regionale (Regione Lombardia) in materia di commercio nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale;
- nozioni in materia di:
 - polizia edilizia;
 - polizia ambientale;
 - trattamenti sanitari obbligatori;
- diritto penale e procedura penale rispetto alle funzioni di polizia giudiziaria attribuibili agli agenti di polizia giudiziaria.

Nel corso della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza e della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della conoscenza della lingua inglese.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione dei candidati, complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- ❖ per la prova scritta massimo 30 punti
- ❖ per la prova orale massimo 30 punti.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Ai sensi del Regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive, in assenza di richieste di utilizzo di strumenti compensativi, la Commissione potrà valutare di ricorrere all'utilizzo della modalità cartacea per lo svolgimento della prova scritta.

PROVA SCRITTA

La prova scritta è finalizzata a verificare la capacità e la professionalità dei candidati. La prova potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre fino ad un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, sulle materie oggetto del concorso sopra elencate.

PROVA ORALE

Saranno ammessi alla prova orale i soli candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le conoscenze del candidato nelle materie d'esame. Oltre all'approfondimento delle conoscenze delle materie di cui alla prova scritta, saranno

verificati il possesso delle capacità e motivazioni previste per il ruolo da ricoprire, anche prevedendo presentazioni, domande di *problem solving*, gestione di un caso, risoluzioni di casi pratici.

La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. La commissione esaminatrice predeterminerà i quesiti da porre ai candidati. Ai concorrenti verranno rivolti i quesiti estratti a sorte dagli stessi. La valutazione della prova orale verrà effettuata non appena ciascun candidato avrà sostenuto la prova medesima. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova orale.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale. Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Ai candidati non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso alla sede concorsuale e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove di esame non compete, parimenti, alcuna indennità o rimborso di spesa ai vincitori del concorso.

Saranno dichiarati rinunciari i candidati che non si presenteranno alle prove d'esame nel luogo, data e orario indicati anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore; nei confronti degli stessi non saranno effettuate comunicazioni di esclusione.

I concorrenti, dovranno presentarsi all'esame con un documento di riconoscimento legalmente valido.

Durante le prove non potranno essere consultati testi, manuali o quant'altro e neppure il dizionario della lingua italiana.

Durante lo svolgimento delle prove è vietato l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 DPR 487/1994, le candidate in stato di gravidanza o allattamento che necessitano di specifiche misure di carattere organizzativo, dovranno darne tempestiva comunicazione entro il termine di scadenza della presentazione delle domande all'indirizzo segreteria@unionedelmona.cr.it.

AVVISO PER LA DETERMINAZIONE DEL DIARIO E DELLA SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi e di coloro che sono tenuti a regolarizzare la domanda e/o la documentazione, i calendari delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione nella **sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Unione del Delmona (www.unionedelmona.cr.it)**, sottosezione **"Bandi di concorso dell'Unione"**.

Per ragioni di privacy, il candidato è identificato mediante il codice ID rilasciato dal Portale inPA al momento della compilazione della domanda di candidatura.

Il **calendario delle prove** d'esame è il seguente:

TIPOLOGIA DI PROVA	DATA	ORARIO	SEDE
Prova scritta	19/11/2025	9:00	Centro Civico "Tinelli" Via Lonati, 9 26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)
Prova orale	26/11/2025	9:00	Centro Civico "Tinelli" Via Lonati, 9 26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora ivi precisati.

Eventuali variazioni nel calendario delle prove verranno comunicate con apposito avviso pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Unione del Delmona (www.unionedelmona.cr.it), sottosezione "Bandi di concorso dell'Unione".

Tali pubblicazioni sostituiscono ad ogni effetto le notificazioni ai concorrenti.

ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI IDONEI

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai candidati, la Commissione Esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire all'Unione del Delmona, se non già prodotti all'atto della domanda o con successiva integrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione procederà al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dal concorrente vincitore ed all'acquisizione d'ufficio di tutti i documenti in possesso di altre pubbliche amministrazioni.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, fermo restando la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

GRADUATORIA, SUA VALIDITÀ E TERMINE PER EVENTUALI IMPUGNATIVE

La graduatoria verrà redatta dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto dei candidati titolari di preferenza. In caso di due o più concorrenti collocati ex-aequo, si deve tener conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Qualora persistesse la condizione di parità, sarà preferito il più giovane di età.

La graduatoria degli idonei rimarrà efficace per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, salvo aggiornamenti normativi per tempo vigenti.

La graduatoria di merito verrà pubblicata all'Albo on line e sul sito internet dell'Unione del Delmona e così come gli atti delle operazioni concorsuali, sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Generale.

La graduatoria che scaturirà dalle operazioni concorsuali potrà essere utilizzata nel rispetto della normativa vigente nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, entro il periodo di validità previsto dalla normativa vigente.

È altresì facoltà dell'amministrazione – nei limiti consentiti dalla normativa in materia assunzionale - concedere l'utilizzo della graduatoria di merito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione mediante sottoscrizione di apposito accordo: l'accettazione della proposta assunzionale presso altra Amministrazione comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria. In ogni caso la rinuncia all'assunzione comporta la cancellazione dalla graduatoria finale di merito.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Amministrazione, fatte salve le verifiche in merito alla effettiva possibilità assunzionale con riferimento alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro ed ai parametri assunzionali all'uopo vigenti, prima di procedere all'assunzione, inviterà il vincitore ad accettare il posto e a presentare la documentazione di legge prevista a pena di decadenza ed eventuali documenti, attestazioni o certificazioni non acquisibili d'ufficio ai sensi delle disposizioni vigenti. Il vincitore del concorso sarà sottoposto a visita preassuntiva di idoneità alle mansioni. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Accertata l'idoneità fisica alle mansioni previste dal bando e accertata la presenza dei requisiti previsti per l'assunzione, il candidato dichiarato vincitore verrà invitato ad assumere servizio e sarà soggetto ad un

periodo di prova. Il periodo di prova ha la durata stabilita nel vigente C.C.N.L. (due mesi) ed il vincitore nominato dovrà stipulare con l'Amministrazione apposito contratto individuale di lavoro. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva dello stesso.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo nel giorno stabilito dall'Amministrazione o non presenti la documentazione richiesta entro i termini richiesti dall'amministrazione decade dall'assunzione e verrà cancellato dalla graduatoria di merito, salvo eventuali motivate proroghe concesse dall'amministrazione per comprovati motivi.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi rimarrà regolato sotto il profilo normativo, oltretutto dalle disposizioni di legge, dalle vigenti norme contrattuali, da quelle che potranno essere emanate in futuro e dalle norme regolamentari dell'Unione del Delmona.

In particolare, in considerazione dell'esclusività del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, si evidenzia che il lavoratore, con la sottoscrizione del contratto, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

✓ **l'insussistenza di cause di incompatibilità richiamate dal D. Lgs. n. 165/2001 in particolare art. 6 DPR 62/2013:** *"Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:*

- a) *se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione.*
- b) *se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.*

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

✓ **di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o impiego alle dipendenze di privati o altri enti pubblici (art. 60 dpr n. 3 del 1957)**

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di **sei mesi**.

Il neo assunto è tenuto a prestare servizio presso l'Ente e nello stesso profilo professionale, per un periodo **non inferiore a 5 (cinque) anni**.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo, ai sensi del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, è costituito dal trattamento tabellare iniziale (alla data odierna Euro **21.392,87=** lordi annui), dall'Indennità di Pubblica Sicurezza (variabile da Euro 980,40 a Euro 1.310,88= annui lordi in base al possesso o meno dell'arma), dall'Indennità di comparto (alla data odierna Euro 549,60= annui lordi), dalla 13ma mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMAZIONE DI CUI AL D.LGS N. 196/2003 E REGOLAMENTO UE 2016/679 GDPR

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei componenti la commissione a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento Ue n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di

legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione del Delmona - contatti: tel. 0372 53921 – E-mail segreteria@unionedelmona.cr.it - PEC unione.delmona@pec.regione.lombardia.it

NORME FINALI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 198/2006, il presente avviso garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dell'Unione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Area Generale, Dr.ssa Lucia Arisi.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Unione di Comuni Lombarda Unione del Delmona e nella sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso dell'Unione <http://www.unionedelmona.it> e sul portale InPa.gov.

L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Amministrazione può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere la/il vincitrice/ore dello stesso.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo E-mail segreteria@unionedelmona.cr.it oppure a rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Segreteria referente Sig.ra Rossana Iottini, Tel. 0372 53921 interno 2 → 2, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 dal Lunedì al Venerdì.

Gadesco Pieve Delmona, lì 15/10/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA GENERALE
Dr.ssa Lucia Arisi